

Torino, 19 settembre 2018

**Continuano domenica 23 settembre gli appuntamenti con la Settimana della Cultura di UNI.VO.C.A.: 6 appuntamenti per conoscere, con l'intervento gratuito dei volontari, i Beni Culturali di Torino e Piemonte.**

## COMUNICATO STAMPA

Domenica 23 settembre ancora numerosi appuntamenti con la "Cultura" di UNI.VO.C.A. per spettacoli teatrali in città e gite fuori porta.

7 associazioni di volontariato coinvolte, 5 località, 6 iniziative.

Di seguito il dettaglio degli orari e degli appuntamenti.



**Ore 10-12 e 14,30-18 – Villa romana di Almese e villa romana di Caselette (TO)**

**ASSOCIAZIONE ARCA (Arte, Archeologia e Cultura ad Almese)**

Grazie all'associazione Arca si potranno visitare, con l'accompagnamento di un archeologo, importanti



testimonianze archeologiche, rese ancora più interessanti dalla partecipazione di gruppi di rievocatori. Alla villa romana di Almese interverrà il **gruppo di rievocatori "OKELUM"**, mentre alla **villa romana di Caselette** il gruppo di rievocatori **"LE VIE DEL TEMPO"**.

La villa di Almese. Alle pendici del monte Musinè verso la pianura torinese e la valle della Dora, sono conservati due dei più importanti complessi residenziali extraurbani di epoca romana del Piemonte: Almese e Caselette. Si tratta di due edifici diversi, legati al medesimo fenomeno di occupazione dei limiti occidentali del territorio di

*Augusta Taurinorum, nei pressi della strada che conduceva ai valichi verso la Gallia.*

*La villa romana di Almese è un vasto complesso esteso su una superficie di circa 3000 mq. incentrato su una grande costruzione verso valle che sostiene un cortile centrale porticato. Era articolato su più livelli, sfruttando il naturale declivio del terreno. Sul terrazzo superiore si sviluppavano gli ambienti residenziali-padrionali, mentre al piano inferiore si articolavano gli ambienti di servizio. La datazione si colloca tra gli inizi del I ed il IV sec. d.C. La posizione dominante su un pendio ben esposto ne fanno un importante esempio di villa padronale, con vaste proprietà agricolo-pastorali e legata forse alla gestione dei dazi doganali della Quadragesima Galliarum, nella vicina località di Malano di Avigliana.*

La villa di Caselette. L'edificio doveva occupare un'area di circa m. 46x60 con un'area centrale di m. 30x39,50 che doveva fungere da cortile. Si tratta anche in questo caso di una villa con funzioni

*residenziali, costruita agli inizi dell'età imperiale e vissuta sino al collasso del sistema economico e politico romano (IV-V sec. d.C.).*

La giornata è promossa dall'associazione Ar.c.A con il patrocinio dei comuni di Almese e Caselette, in collaborazione con Fondazione Magonno, Finder S.p.A, Tesori d'arte e cultura alpina e Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per la Città metropolitana di Torino.

L'evento si inserisce nelle **Giornate Europee del Patrimonio 2018** e della **IX Giornata del Patrimonio Archeologico della Valle di Susa**.

Info: arca.almese@gmail.com – tel. 342.0601365 – www.arcalmese.it



**Ore 10 – Strada Nazionale al Castello, Forte Bramafam, Bardonecchia (TO) (si replica anche domenica 30)**

**ASSOCIAZIONE PER GLI  
STUDI DI STORIA E  
ARCHITETTURA  
MILITARE – A.S.S.A.M.**



**Visite al forte e alla mostra "Le artiglierie del Regio esercito".**

*La realizzazione di una mostra che narrasse al Forte Bramafam l'evoluzione delle artiglierie del Regio Esercito è iniziata dalla ricostruzione del*

*Magazzino d'artiglieria che era ridotto ai soli muri perimetrali dopo le demolizioni della fine degli anni Sessanta del Novecento, attuate per recuperare materiali da costruzione per uso pubblico a Bardonecchia. Il Magazzino artiglieria dopo il recupero si presenta nel suo interno con un'infilata di locali, che si susseguono dalla sesta alla terza campata, caratterizzata dalle grandi arcate in muratura delle strutture portanti originarie.*

*Un'area di circa 600 metri quadri dove sono schierati quarantacinque pezzi di artiglieria di piccolo e medio calibro che narrano l'evoluzione dell'artiglieria del Regio Esercito dalla fine dell'Ottocento sino alla Seconda Guerra Mondiale. Una raccolta proveniente dal Museo Storico Nazionale d'Artiglieria di Torino che potrà essere vista nel suo sviluppo temporale*

*Nella terza campata, oltre alle artiglierie antiaeree, in tre vetrine si sussegue l'evoluzione delle mitragliatrici del Regio Esercito. Di rimando in una vetrina a sé stante diciannove armi automatiche individuali narrano la loro evoluzione.*

*Il viaggio nel tempo si sviluppa all'interno del forte, dove attraverso trentotto sale viene raccontata la storia del Regno d'Italia tra Ottocento e Novecento, accompagnati da 160 manichini che indossano uniformi originali, da oltre 2000 tra documenti e oggetti esposti. Una collezione costantemente aggiornata con i nuovi arrivi che tutti gli anni la vengono ad arricchire. Una storia che non è mai noiosa e che trasporta il visitatore molto spesso nel passato.*

Info: 333.602192 – 339.2227228 – info@fortebramafam.it



**Ore 16 – Chiesa di Santa Maria Maggiore in Borgo Vecchio, Avigliana**



### **CENTRO CULTURALE VITA E PACE**

**Concerto del Gruppo Strumentale ArchiVivi di Torino con la presentazione dell'attività CUAMM – Medici con l'Africa.**

*L'orchestra ArchiVivi è coordinata dal maestro Enrico Groppo e, unita all'orchestra della Scuola Popolare di Musica di San Salvario (SPM) di Torino coordinata da Yulia Verbiskaia, si esibirà con un vastissimo repertorio di brani musicali compresi fra il periodo barocco e quello attuale. La SPM è un progetto di integrazione sociale che ha l'obiettivo di far avvicinare i bambini, specialmente quelli che altrimenti non ne avrebbero le possibilità, allo studio e all'esperienza di fare musica insieme.*

**Medici con l'Africa – CUAMM** (Collegio Universitario Aspiranti e Medici Missionari) si spende per la promozione e la tutela della salute delle popolazioni africane.

Info: [info@vitaepace.it](mailto:info@vitaepace.it) – cell. presidente 011.9313073 – cell. direzione artistica 338.1213863.



**Ore 17 – Area archeologica di Industria, Monteu da Po (TO)**

### **ASSOCIAZIONE ATHENA**

**“Tramonto a Industria”** (IV edizione),  
in collaborazione con la



Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Torino, con il patrocinio del Comune di Monteu da Po e il supporto dell'Associazione Pro Loco di Monteu da Po. Visite guidate all'area archeologica a cura della Soprintendenza. Alle ore 18,30 inizio della manifestazione,

presentata da “Gruppo Voci Narranti di Athena”. Esecuzione dell'opera Aida di Giuseppe Verdi (III atto) e dell'aria della Regina della Notte dal Flauto Magico di W. Amadeus Mozart: soprano Daniela Catalano.

Al termine, piccolo banchetto con assaggi alla maniera degli “antichi Romani” (a base di olive, miele, uva, formaggi, pane e vino).

Info e prenotazioni (entro il 19/09/18): Comune di Monteu da Po 011.9187813 – [www.comune.monteuropa.to.it](http://www.comune.monteuropa.to.it) – [athena.as.culturale@gmail.com](mailto:athena.as.culturale@gmail.com) – cell. 348.7103973,

Ingresso a offerta libera. Il ricavato sarà destinato alla manutenzione e al restauro di un bene culturale della zona.



**Ore 18 – Chiesa della Misericordia, Via Barbaroux 41**

**CASA DEL TEATRO SACRO E POPOLARE**

**I SANTI SOCIALI**, rappresentazione con letture, recitazione e musica nello stile essenziale del teatro sacro e popolare.



Durata 60 minuti. Testi e regia a cura di Beppe Valperga. Interpreti: Rossana Bena, Claudio Bertolotti, Danilo Bonandin, Piero Costanza, Vito Liuzzi, Silvana Matarazzo, Beppe Minelli, Eny Paoloni, Giorgio Torchio, Danilo Torrito.

*Torino e il Piemonte hanno conosciuto nell'Ottocento e nella prima metà del Novecento il sorgere delle grandi opere di carità dei Santi Sociali (qualcuno disse un fenomeno unico), basti pensare a San Giuseppe Cottolengo o a San Giovanni Bosco. Opere rivolte a sopperire al bisogno,*

*alla malattia, agli ultimi, ai giovani poveri e così via...Nella rappresentazione teatrale i Santi Sociali si presentano al pubblico, narrando quanto hanno fatto, ponendo in luce i sentimenti, il carattere e soprattutto la fede incrollabile, sostegno e forza di ogni loro azione. Parole semplici e chiare, testimonianza di carità e impegno ovunque noti. I Santi Sociali protagonisti sono: San Giuseppe Benedetto Cottolengo, San Giuseppe Cafasso, Beata Giulia di Barolo, San Giovanni Bosco, a cui si aggiunge la presenza della Venerabile Mamma Margherita, Beato Francesco Faà di Bruno, Beato Giuseppe Allamano, San Leonardo Murialdo, San Luigi Orione. C'è anche la voce di una suora che, citando consorelle sante, ricorda l'opera silenziosa e indispensabile di tante e tante suore che sono state al fianco dei Santi Sociali.*

Info: C.T.S.P. teatro@teatrosacro.it

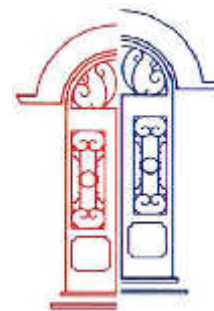
**Villaggio Leumann, Collegno (TO)**



**ASSOCIAZIONE AMICI DELLA SCUOLA LEUMANN**

Ultimo giorno della 24<sup>a</sup> edizione di "Filo lungo filo, un nodo si farà".

L'iniziativa, **nata nel 1995** per valorizzare il Villaggio Leumann come documento di assoluto valore nell'ambito dell'Archeologia Industriale torinese e come momento di riflessione e incontro tra **artigiani tessitori** e **studiosi dell'arte tessile**, anno dopo anno ha testimoniato e continua a testimoniare l'impegno di perpetuare un patrimonio storico artigianale che rischia di andare perduto.



**Filo lungo filo. un nodo si farà** raccoglie in sé grandi potenzialità di far riscoprire al grande pubblico un'arte antica come l'uomo, **l'arte del tessile a mano** e di restituire dignità al lavoro di tanti **artisti artigiani**.

La mostra-mercato, le mostre e la sfilata di abiti realizzati dagli espositori, rappresentano momenti significativi del percorso creativo perseguito con costanza e determinazione da chi ogni anno viene a Leumann a presentare i propri manufatti, a volte vere opere d'Arte.

L'iniziativa viene realizzata con il patrocinio della Città di Collegno, della Regione Piemonte e della Città Metropolitana di Torino e la collaborazione del Coordinamento Tessitori, di Diffusione Tessile e dell'Alfatre Gruppo Teatro.

Sono previste visite guidate al Villaggio Leumann.

Info: tel. 347.3596056 - email info@villaggioleumann.it



**Le iniziative si inseriscono nell'ambito della quarta "Settimana della Cultura di UNI.VO.C.A.". Dal 15 al 30 settembre più di 20 eventi tra Torino e provincia per promuovere la storia, l'arte, l'archeologia e le attività di 20 associazioni unite nel segno di UNI.VO.C.A.: rievocazioni storiche, convegni, spettacoli teatrali, presentazioni di libri, concerti, visite guidate con la passione del volontario e le competenze acquisite in anni di attività sul territorio. In alcuni casi si tratta di aperture straordinarie o di eventi pensati appositamente per esprimere al meglio le peculiarità di ogni associazione.**

**Oltre ai consueti patrocini di Regione Piemonte, Consiglio Regionale del Piemonte, Città metropolitana di Torino e Città di Torino, e al sostegno del Centro Servizi per il Volontariato Vol.To, quest'anno la settimana ha ricevuto un importante riconoscimento da parte del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo ed è stata inserita tra le attività del "2018. Anno Europeo del Patrimonio Culturale".**

*Per info e per il programma completo della Settimana della Cultura UNI.VO.C.A.:*

*www.univoca.org*

*Facebook: www.facebook.it/univocatorino*

*Email info@univoca.org*

*Cell. 335.5489853 – 333.3670926*